

63° Battaglione Carri "M.O. Fioritto"

Costituito in Libia il 10 giugno 1940 quale LXIII Battaglione Carri L, è assegnato alla Divisione di Fanteria «Cirene»; dal 28 giugno viene inquadrato nel 4° Rgt. Fanteria Carrista. Si scioglie il 23 gennaio 1941 a seguito di eventi bellici. Ricostituito in data 2 dicembre 1958, quale III Battaglione Carri, il 24 maggio 1961 assume la denominazione di LXIII Battaglione Carri. Nell'ottobre 1975 diventa autonomo con l'attuale denominazione.



“IRRIDUCIBILE SEMPRE”

Bandiera: ex novo, il 10 ottobre 1976

Comandante (al marzo 1987):

Ten. col. carrista Ottaviano Di Nucci

Caserma:

“De Carli” per i fratelli De Carli M.O.V.M.

Cenni storici

ottobre 1939: viene costituito a BENGASI nella Caserma “Moccagatta”. Viene dotato di carri L3 ed è assegnato alla D.f. “Cirene”.

settembre 1940: partecipa all'avanzata oltre il confine libico. Raggiunge ANZA el QUALLALA e UADI HALFAIA. Contribuisce alla conquista di SIDI EL BARRANI.

9-11 dicembre 1940: all'atto dell'offensiva britannica è dislocato sulla VIA BAL-

BIA, inquadrato nel “Cdo tattico di formazione” del XXI C.A. Si scontra tra TISHIDIDA e BUG BUG con la 7ª brigata Corazzata e ne respinge più volte l'attacco.

Dopo aspri combattimenti ripiega su TOBRUK duramente provato.

20 gennaio 1941: i resti del btg. vengono inquadrati nel 4° rgt. carristi.

2 dicembre 1958: viene ricostituito a Visco (UD) su una compagnia Comando e due compagnie carri con personale e mezzi del III gruppo squadroni del 1° reggimento Dragoni “NIZZA” con la denominazione di III battaglione del 59° reggimento fanteria “CALABRIA”.

1 aprile 1961: riacquista la denominazione di LXIII btg. cr.

1 marzo 1964: il battaglione diviene autonomo, alle dirette dipendenze del Comando Divisione fanteria “MANTOVA”.

1 novembre 1975: nel quadro dei provvedimenti ordinativi adottati dalle Autorità Centrali per la ristrutturazione dell'esercito assume la denominazione di 63° battaglione carri “M.O. V. FIORITTO” e viene inquadrato nella Brigata meccanizzata “ISONZO” (poi “Mantova”).

7 marzo 1976: primo battaglione carri in ITALIA, a ricevere i LEOPARD di costruzione italiana.

10 ottobre 1976: in una cerimonia collettiva svoltasi nella caserma “PATUSI” di Tricesimo (UD) riceve la bandiera di guerra.

25 maggio 1978: gli viene consegnata la medaglia di bronzo quale ricompensa al valore dell'esercito per l'opera di soccorso prestata alle popolazioni del Friuli colpite dal movimento sismico del 1976.

